

## NON POSSIEDO NÉ ARGENTO NÉ ORO

### FASI DI LAVORO

#### A. LANCIO DEL PERCORSO. TEMPI: 1 h.

Cosa fa l'insegnante	Cosa fanno gli alunni
<ul style="list-style-type: none"><li>• Senza parlare, l'insegnante posa sulla cattedra, ben visibile a tutti, una grande scatola confezionata come pacco-regalo (carta molto bella, grande fiocco....).</li><li>• Narra la storia di B. Ferrero "La scatola" (allegato 1).</li><li>• Invita i bambini a fare liberamente commenti sulla storia invitando i bambini ad intervenire nel seguente modo: chi desidera parlare, può fare un solo intervento portando la biro sulla cattedra; poi siede e ascolta gli altri senza parlare (questo serve per far parlare il più possibile tutti i bambini e non sempre i soliti che alzano la mano).</li><li>• Ascolta i commenti e invita ad intervenire.</li><li>• Sintetizza il "significato della storia".</li><li>• Poi propone l'apertura della scatola invitando i bambini ad ipotizzarne il contenuto.</li><li>• La maestra apre la scatola e ne mostra il contenuto agli alunni.</li><li>• Propone ai bambini di riempirla (come ha fatto la bambina della storia) invitando a scrivere su un biglietto a forma di cuore una frase carina, di complimento per un/a compagno/a. Per fare in modo che tutti abbiano il biglietto, fa sorteggiare abbinando simbolo (ogni bambino è rappresentato da un simbolo) e nomi.</li><li>• Consegna i biglietti preparati in precedenza e invita a scrivere una parola o una frase di complimento pensata proprio per il/la compagno/a abbinato/a.</li><li>• Invita i bambini a inserire i biglietti nella scatola. Quando tutti hanno finito, lascia uno spazio di tempo libero per cercare nella scatola il biglietto personale, gustarsi lo scritto, ringraziare, commentare (non mi aspettavo questo....)</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I bambini incuriositi cercano di scoprire il contenuto della scatola.</li><li>• Ascoltano la narrazione della storia.</li><li>• I bambini portano la biro, parlano e ascoltano.</li><li>• I bambini sempre nel solito modo d'intervento, fanno ipotesi e probabilmente diranno: "Non contiene niente", in analogia con la storia.</li><li>• I bambini osservano e commentano.</li><li>• I bambini partecipano al sorteggio, scrivono e disegnano sul biglietto.</li><li>• I bambini partecipano, parlano tra loro, si scambiano sorrisi, sguardi ...</li></ul>

## B. CIÒ CHE NON SI PUÒ COMPRARE: TEMPI: 1,30 h

<ul style="list-style-type: none"><li>• La maestra propone la drammatizzazione di alcune situazioni di vita (Allegato 2). Per ottimizzare i tempi, ha preparato in precedenza ruoli e organizzato la scenografia.</li><li>• Spiega le situazioni da rappresentare ad ogni gruppo lasciando un po' di tempo per la preparazione.</li><li>• Al termine delle scenette, invita a completare la scheda dell'Allegato 2.</li><li>• Invita a considerare situazione per situazione ed invita a raccontare nel solito modo.</li><li>• Insieme ai bambini perviene alla conclusione che non tutte le cose che ci rendono felici si possono comprare, ma che l'amore e l'affetto delle persone che ci vogliono veramente bene non hanno prezzo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• I bambini ascoltano, provano tra di loro e poi drammatizzano davanti a tutti.</li><li>• I bambini completano e aspettano che tutti abbiano finito.</li><li>• Gli alunni portano un oggetto e commentano lo scritto.</li><li>• Partecipano portando altri esempi.</li></ul>
--	--

## C. NEL NOME DI GESÙ. TEMPI 1,30 h

<ul style="list-style-type: none"><li>• L'insegnante legge da Atti 3, 1-11: La guarigione dello storpio. Mette in rilievo il dialogo apostoli-storpio: "Non possiedo né argento né oro, ma quello che ho te lo do: nel nome di Gesù Cristo il Nazareno, cammina!"</li><li>• Consegna il questionario per la comprensione e la riflessione individuale (Allegato 3).</li><li>• Si condividono le risposte e si giunge alla conclusione che Pietro e Giovanni vedono oltre l'apparenza (elemosina) il reale bisogno del paralitico: la guarigione fisica e spirituale che porta alla felicità, a seguire gli apostoli.</li><li>• Problematizzazione: In nome di chi Pietro e Giovanni guariscono il paralitico? Questo episodio ve ne ricorda uno analogo? Chi nei Vangeli aveva compiuto un gesto simile?</li><li>• Ascolta le risposte. Probabilmente qualcuno dirà "Gesù". A questo punto propone un parallelismo con la guarigione del paralitico in Lc 5, 17-26.</li><li>• Consegna l'allegato 4 e narra l'episodio in oggetto dando le opportune spiegazioni.</li><li>• Invita poi a completare la scheda – allegato.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>• Gli alunni ascoltano, chiedono spiegazioni, completano il questionario e partecipano alla conversazione.</li><li>• I bambini rispondono, osservano le immagini mentre l'insegnante racconta.</li><li>• Scrivono le didascalie sotto alle immagini.</li></ul>
---	--

## D. TUTTO INIZIA CON UNA CHIAMATA. TEMPI: 2 h

<p>L'insegnante problematizza di nuovo:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Chi sono Pietro e Giovanni? Che mestiere facevano? Chi ha dato loro il potere di guarire lo storpio?</li> <li>• Mostra immagini della chiamata dei primi quattro apostoli (i pescatori) e di Levi. Dal Vangelo di Matteo 5, 18-22; 9, 9; e Luca 6, 12-16 si leggono gli episodi della chiamata del gruppo degli apostoli.</li> <li>• A questo punto propone in palestra il gioco "Pesci nella rete" (allegato 5) in cui i bambini devono catturare i compagni aiutandosi.</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• I bambini interagiscono osservando le immagini e leggono sul vangelo personale i brani indicati.</li> <li>• I bambini partecipano al gioco nel rispetto dei compagni e delle regole del gioco.</li> </ul>
---	--

## E. "VENITE E VEDRETE". TEMPI: 2 h + 2 h

<ul style="list-style-type: none"> <li>• L'insegnante divide la classe in gruppi di 4 bambini e assegna ad ogni gruppo un compito: ricercare, in base ad indicazioni precise, brani e frasi del Vangelo in cui si evidenzia come Gesù, dopo la chiamata, ha preparato il gruppo degli apostoli al proseguimento della sua missione dopo la salita al Cielo. Citazioni bibliche possibili da cui estrapolare concetti chiave significativi: Gesù dopo la chiamata, prende i Dodici e istruisce, li educa, tra di essi sceglie un capo, li manda; i Dodici saranno i testimoni della Passione, Morte e Risurrezione di Gesù. Mc 1, 21-39 (giornata-tipo di Gesù); Mc 2, 15-17 (pasto con i peccatori); Mt 12, 9-14 (guarigione di un uomo dalla mano inaridita in giorno di sabato); Mc 4, 10-20 (Perché Gesù parla in parabole, spiegazione ai Dodici della parabola del seminatore); Mt 13, 36 (Spiegaci la parabola della zizzania); Mc 9, 34 (Convocata la folla insieme ai suoi discepoli disse loro...); Mc 10, 33-37 (Chi è il più grande?); Mt 10, 1-10 (Missione dei Dodici); Mt 16, 13-19 (Primato di Pietro); Lc 22, 19-20 (Istituzione dell'Eucaristia); Gv 13, 33-35 (Il comandamento dell'amore); Gv 19, 25-27 (Ai piedi della croce); Gv 20, 1-10 (La tomba vuota); Mc 16, 14-24 (andate in tutto il mondo) Gv 20, 19-23 (Ricevete lo Spirito Santo)</li> </ul>	<ul style="list-style-type: none"> <li>• Ogni gruppo, in base alla consegna ricevuta, ricerca sul vangelo e prende appunti delle frasi, dei nomi, degli avvenimenti significativi del coinvolgimento dei 12 discepoli nella vicenda di Gesù.</li> </ul>
--	---

#### F. COME LINGUE DI FUOCO. TEMPI: 2 h

<ul style="list-style-type: none"><li>L'insegnante consegna agli alunni il brano di Atti 2, 1-13 (La Pentecoste) suddiviso in sequenze ritagliate (Allegato 6) e li invita a riordinarle e ad incollarle sul quaderno. Successivamente fornisce le informazioni utili per la comprensione del testo.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>I bambini leggono, riordinano, incollano, prendono appunti.</li></ul>
--	---

#### G. IL POPOLO DI DIO: LA CHIESA. TEMPI: 2 h + 2 h

<ul style="list-style-type: none"><li>Fornisce le indicazioni generali per l'allestimento di un grande cartellone di sintesi con l'intento di mostrare come Gesù sia il fondamento della Chiesa, come egli abbia coinvolto i Dodici e come attraverso di essi per mezzo del dono dello spirito Santo, la sua missione sia proseguita e prosegua nel tempo e nello spazio (Allegato 7).</li><li>Favorisce e incoraggia l'utilizzo di tecniche diverse nelle rappresentazioni pittoriche, nelle scritte e la creatività nella disposizione dei materiali prodotti.</li></ul>	<ul style="list-style-type: none"><li>Ogni gruppo di lavoro, riguarda i propri appunti, ricerca immagini, realizza disegni, scrive didascalie, concetti chiave e brevi citazioni dei testi biblici considerati e insieme agli altri collabora per la formalizzazione del cartellone.</li></ul>
--	--

#### H. CONCLUSIONE. Tempi: 30 minuti

Esecuzione del canto "Acqua siamo noi".

#### I. VERIFICA E VALUTAZIONE. Tempi: 1 h

Come verifica delle parole chiave riferite ai contenuti si predispone un cruciverba (Allegato 8).

Per quanto concerne la valutazione dell'aspetto partecipativo e collaborativo si prenderanno appunti sull'osservazione dell'aspetto partecipativo degli alunni e dei gruppi durante le fasi di lavoro corrispondenti agli obiettivi educativi prefissati.

Per testare il coinvolgimento e il gradimento, si propone una scheda di autovalutazione con le emoticon.